

## **Corso per Ufficiale Tecnico Regionale – UTR** **Anno 2026**

### **Prerequisiti richiesti per la partecipazione**

- Essere in possesso della qualifica di **Giudice Regionale (GR)** al 01.01.2026
- Posso iscriversi al corso anche i Giudici dei ruoli regionali RNS, GPR, GMR e GMR al 01.01.2026 nonché coloro in possesso della qualifica nazionale GN
- Dimostrare di possedere, a Giudizio della Commissione Regionale, attitudini idonee alla mansione di Delegato Tecnico e Direttore di Riunione Stadia in ambito regionale
- Essere in possesso del diploma di Scuola Media Superiore

La formazione, a qualsiasi livello, rappresenta un importante investimento per il GGG, mirato al futuro. È necessario quindi che i Fiduciari Regionali prestino la **massima attenzione a coloro che scelgono di intraprendere i percorsi formativi**, affinché partecipino ai Corsi coloro i quali siano realmente interessati e motivati. È altresì necessario che i corsisti siano adeguatamente supportati e guidati durante l'intero percorso formativo.

**Non potranno essere ammessi** al corso quei Giudici che, nell'anno precedente, non abbiano riportato un numero di presenze complessive almeno uguale a quanto previsto dall'art. 7.3 del Regolamento GGG (Numero minimo di presenze per poter votare).

Non sarà consentita, **nello stesso anno di corso**, la partecipazione contemporanea a più di corsi di specializzazione regionale.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

#### **Modalità**

- Il corso di specializzazione UTR, della durata di un anno, dovrà concludersi entro novembre 2026, comprensivo dell'esame finale
- Il corso si svolgerà preferibilmente nella regione di appartenenza del candidato ma potrà, ove ritenuto necessario, essere effettuato anche su base interregionale, previa comunicazione all'Ufficio Centrale.

**Obiettivo → Qualificare i Giudici** per svolgere la funzione di **DELEGATO TECNICO e DIRETTORE DI RIUNIONE a livello Regionale** – nelle manifestazioni stadia - con lo scopo di prepararli anche all'eventuale futuro avanzamento nel medesimo ruolo nazionale

#### **Formazione teorico – pratica**

- Numero ridotto di ore di aula, ma profondamente “interattive” con il coinvolgimento dei partecipanti su casistica e situazioni tipo, utilizzando opportunamente anche le slides ed i Moduli Test disponibili nella sezione dedicata del sito web GGG (FIDAL GGG > Formazione > Quiz interattivi)
- Creazione di una rete via e-mail, webinar (o in altre forme) per un confronto continuo con il Tutor, ma anche tra i corsisti stessi
- Utilizzo dei Moduli Test per esercitazione a casa e discussione con il Tutor negli incontri o via mail

- **Partecipazione a gare regionali affiancando il Delegato Tecnico** (sia durante la manifestazione che nelle fasi preparatorie) **o nel ruolo di Vice Direttore di Riunione**, collaborando con Giudici di provata esperienza e con riconosciute capacità comunicative.
- **Partecipazione a gare regionali nel ruolo di Delegato Tecnico o Direttore di Riunione**, ma sempre affiancato e sotto la responsabilità del Tutor regionale, con attività di tutoraggio e discussione con lo stesso a fine manifestazione circa le problematiche emerse.

È necessaria la partecipazione a tutti i momenti di incontro (*salvo giustificati motivi*) per fidelizzare e responsabilizzare il Giudice e renderlo consapevole dell'impegno che, se accettato, deve essere rispettato.

È altresì necessario che da questi momenti di formazione il Giudice ne tragga il maggior insegnamento possibile, calandosi in maniera diretta nei ruoli di Delegato Tecnico e Direttore di Riunione ed acquisendo quelle nozioni e capacità che lo porteranno a saper gestire in autonomia la manifestazione, dalle sue fasi preparatorie allo svolgimento. Durante l'attività pratica (con particolare attenzione all'attività svolta durante una manifestazione) il corsista non deve essere solamente spettatore ma parte attiva e coinvolta.

### Programma

- Introduzione al corso mediante una valutazione conoscitiva del livello di preparazione degli allievi. Non si tratta un test di ingresso, ma di uno strumento utile a conoscere il livello di preparazione iniziale dei corsisti al fine di adeguare alle loro necessità la proposta formativa.
- Momenti introduttivi teorici circa le figure apicali, quali parti integranti anche nell'organizzazione di una manifestazione regionale:
  - Il Delegato Tecnico – nozioni preliminari dal RTI
  - Il Direttore di Riunione – nozioni preliminari dal RTI
- Incontri teorico – pratici da effettuarsi sul campo in occasione di manifestazioni dove poi prestare servizio
  - Mattino lezione teorica
  - Pomeriggio partecipazione ad una manifestazione
- I compiti del Delegato Tecnico
  - Impianto e sopralluogo
  - Dispositivo Tecnico ed orario di una manifestazione
  - Riunione Tecnica
  - Norme Tecniche: progressioni, gruppi, serie/batterie
  - Formazione serie/batterie
  - Organizzazione servizi
  - Rapporto con gli Organizzatori
- I compiti del Direttore di Riunione
  - Organigramma giurie
  - Dispositivo Giurie
  - Gestione della manifestazione
  - Collaboratori
- Attività pratica
  - Nella prima parte del corso affiancamento dei corsisti ai Delegati Tecnici e Direttori di Riunione delle manifestazioni regionali
  - Nella seconda parte del corso assegnazione di convocazioni specifiche (DLT e DR), con il supporto del Tutor regionale
- Informativa e nozioni sul servizio Antidoping
- Simulazione dell'esame finale possibilmente con test impostati sul *fac – simile* di quelli d'esame

Il numero degli incontri teorici e di quelli teorico – pratici sarà definito in funzione del numero dei corsisti e dell'esito della valutazione conoscitiva iniziale.

Potranno essere modulati secondo le necessità organizzative e le manifestazioni in calendario. In ogni caso, dovranno obbligatoriamente essere trattati tutti gli argomenti citati.

### Strumenti

- RTI e Disposizioni applicative del RTI (*FIDAL GGG > Norme Tecniche*)
- Norme Attività – Disposizioni Generali (*FIDAL > Norme e Regolamenti*)
- Norme Attività – Campionati Federali (*FIDAL > Norme e Regolamenti*)
- Regolamento per l'Organizzazione delle Manifestazioni (*FIDAL > Norme e Regolamenti*)
- Documenti e power point pubblicati (*FIDAL GGG > Formazione > Documentazione tecnica*)
- Quiz interattivi e *fac – simile* test da proporre in forma collegiale (con discussione dei quesiti) o individuale
- Partecipazione ai webinar “Formazione Permanente”

### Tutor

Giudici Nazionali UTO della Regione o delle Regioni limitrofe, preferibilmente “formatori”, di provata esperienza nel ruolo di Delegato Tecnico e Direttore di Riunione e con riconosciute capacità comunicative. In caso di mancanza di Giudici Nazionali si potranno nominare Giudici Regionali UTR/ex UGR con le medesime caratteristiche. Le proposte dei Fiduciari Regionali, andranno concordate con il Gruppo Tecnico Stadia.

Il Fiduciario Regionale, nella scelta del Tutor, terrà in considerazione, ove possibile, anche la vicinanza in base alla residenza dei corsisti.

È fondamentale come il tutor sia per i corsisti un mentore, una persona cui fare riferimento per ogni richiesta o dubbio e che non si limiti ad impartire lezioni ma si impegni a spiegare il perché delle cose al fine di creare Ufficiali Tecnici consapevoli e sicuri di quello che stanno facendo.

Per l'attività pratica ci si potrà riferire anche ad altri Giudici Nazionali o Regionali di provata esperienza, motivati ed in grado di trasmettere le loro conoscenze.

Il Gruppo Tecnico Stadia è sempre disponibile, su richiesta, a fornire supporto sia teorico che pratico per il corretto svolgimento del corso.

Il Tutor dovrà relazionare almeno due volte all'anno durante la durata del corso sullo stato di preparazione dei corsisti a lui affidati. Tali relazioni costituiranno materiale di valutazione generale sui progressi ottenuti.

### Esame finale

Le prove pratiche regionali (**almeno sei durante il corso**) saranno condizione necessaria per essere ammessi all'esame finale; le prove dovranno essere differenziate specificando per ogni presenza il ruolo svolto (DLT o DR).

Al termine del Corso il Fiduciario Regionale, in accordo con il Tutor, invierà all'Ufficio Centrale l'elenco dei Giudici da ammettere all'esame finale. Segnerà inoltre i nominativi di quei corsisti che non sono ritenuti pronti per l'esame e/o non hanno completato le prove pratiche previste, affinché vengano iscritti d'ufficio al corso successivo per il completamento della loro formazione.

L'esame sarà programmato nella stessa data in tutta Italia, a fine corso, con un test predisposto a livello nazionale dalla Commissione Tecnica Nazionale ed un eventuale esame orale qualora si renda necessario.

L'esito dell'esame finale verrà verbalizzato e trasmesso dalla Commissione esaminatrice all'Ufficio Centrale GGG. Il risultato della prova finale e l'eventuale inclusione negli Albi Regionali UTR saranno ratificati e comunicati dal Fiduciario Nazionale.

Il **Fiduciario Regionale** è tenuto a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione ed il loro mantenimento (compreso il monitoraggio della frequenza teorica e dell'effettivo svolgimento delle prove pratiche minime previste per l'ammissione all'esame), l'effettiva partecipazione al corso, nonché l'andamento generale dello stesso; inoltre è tenuto a dare comunicazione alla Commissione Tecnica Nazionale circa:

- indizione del corso
- elenco di tutti i partecipanti
- proposta del nominativo del Tutor Regionale
- programma del corso
- data effettiva di inizio
- elenco dei Giudici ammessi all'esame finale
- scheda delle Prove Pratiche effettuate